



IL RUOLO E LE FUNZIONI DELL'INFERMIERE CASE MANAGER NEL FOLLOW-UP DEL PAZIENTE TRAPIANTATO DI RENE



SOS Donazioni e Trapianti
Infermiera Rita Curto

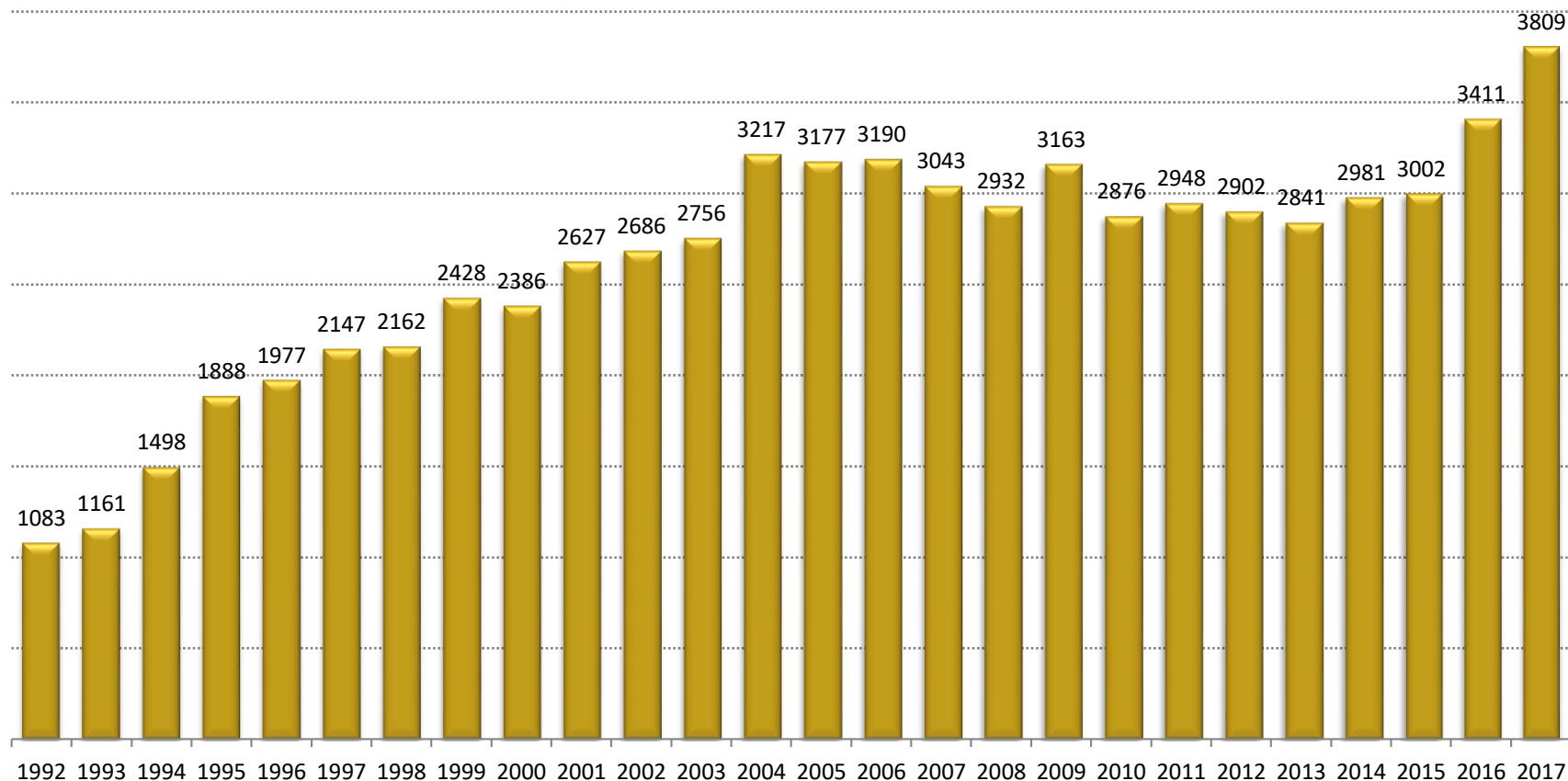
Firenze, 27 Ottobre 2018

La terapia trapianto negli ultimi anni ha permesso di salvare sempre più persone affette da patologie molto gravi.

E' fondamentale la presa in carico di questi pazienti per garantire il risultato a distanza di tale terapia, in quanto il monitoraggio della buona funzionalità dell'organo e delle condizioni cliniche del paziente, permettono di prevenire l'eventualità di complicanze dell'organo stesso con perdita della funzione o addirittura, nei casi estremi, con il decesso dello stesso paziente.

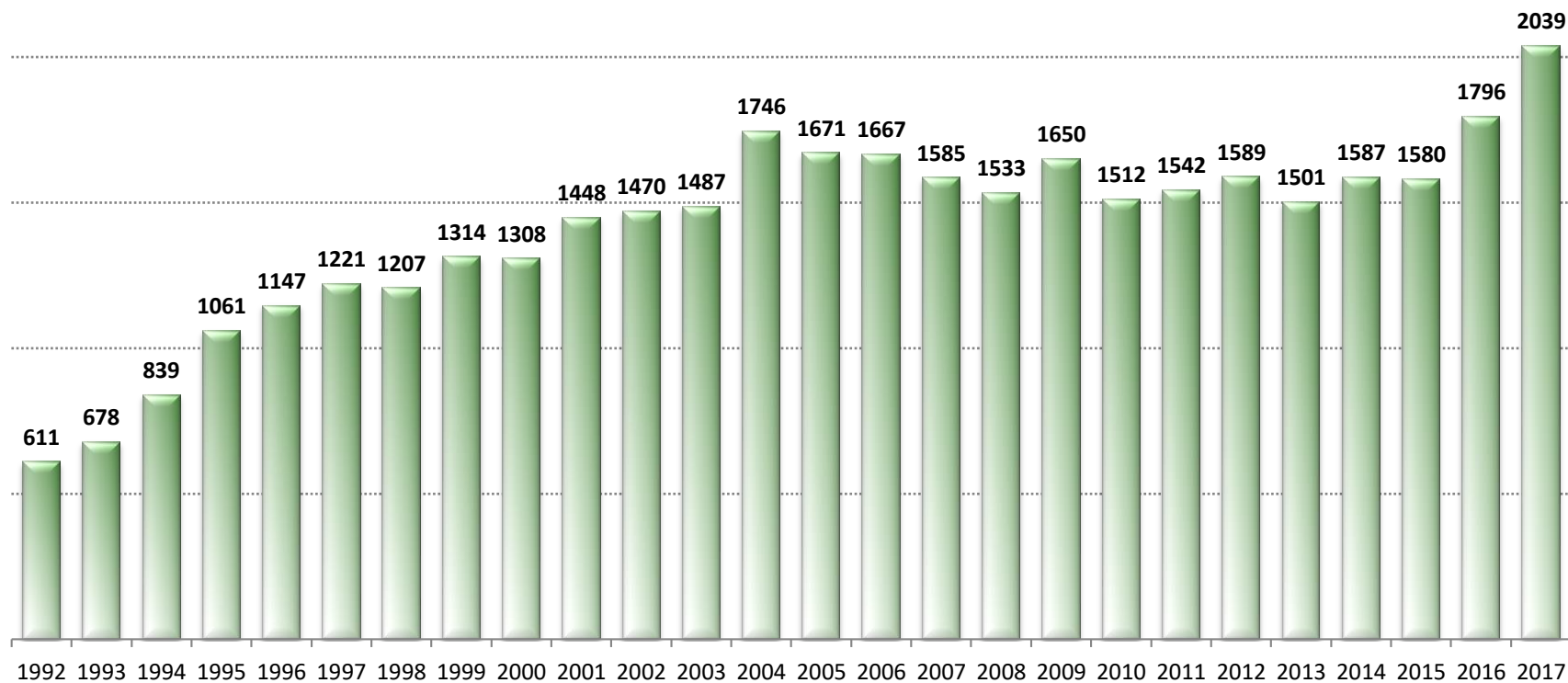
Attività di trapianto 1992-2017*

N° Totale trapianti donatore cadavere

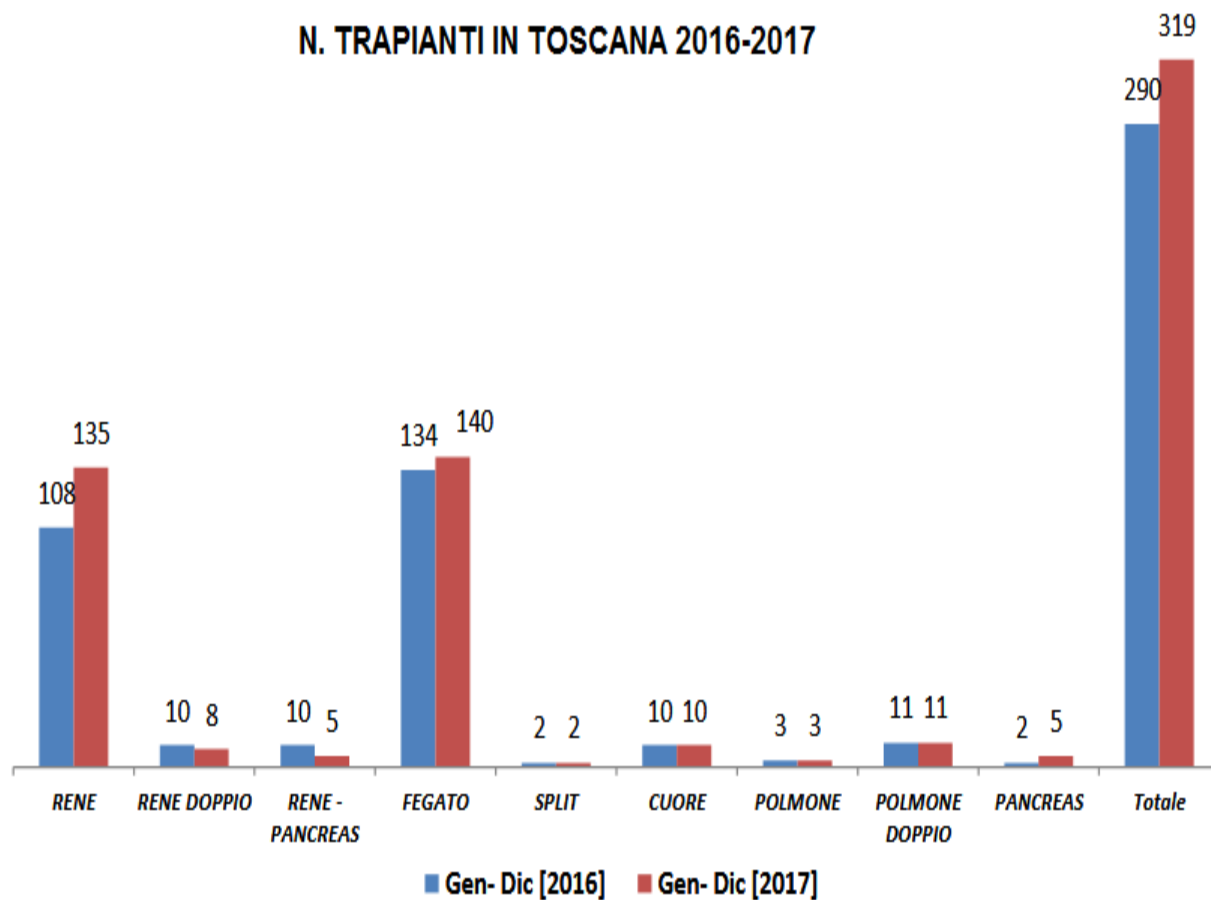


Trapianto di RENE – Anni 1992-2017*

**Incluse tutte le
combinazioni**



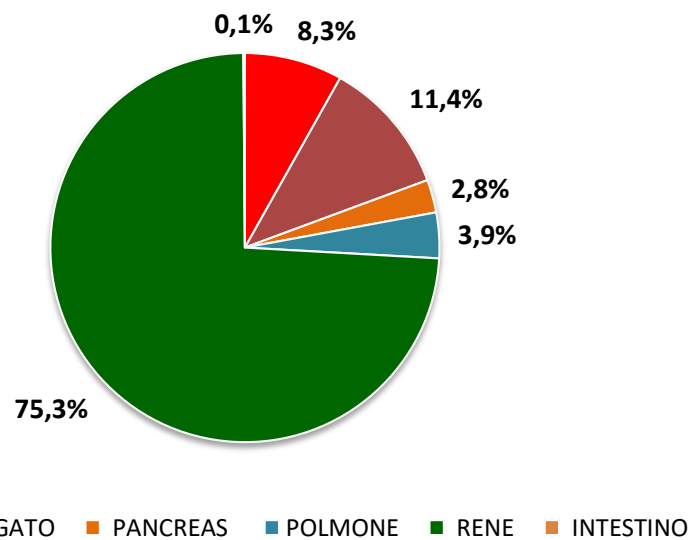
N. TRAPIANTI IN TOSCANA 2016-2017



PAZIENTI in lista d'attesa in ITALIA al 31/12/2017 :

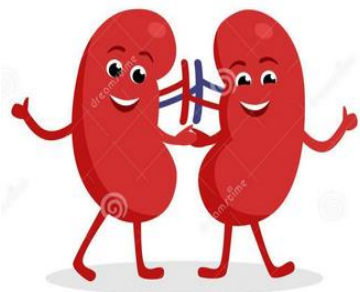
8807

Iscrizioni rene
8355**



** Per il rene ogni paziente può avere più di una iscrizione

Flussi Lista di attesa 1/1/2017 – 31/12/2017



Pazienti iscritti al 1/1/2017

6845

Ingressi in lista nel periodo
dal 1/1/2017 al 31/12/2017

2113

TOTALE PAZIENTI nel periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2017

8958

Pazienti ancora iscritti al 31/12/2017

6609

Tempo medio di attesa
in lista: **3,2 anni**

Pazienti USCITI DI LISTA dal
1/1/2017 al 31/12/2017

2349

TRAPIANTI: 1934

Tempo media di attesa al trapianto: **2,1 anni**

Altra causa

247

DECESSI: 168

SITUAZIONE IN AUSL TOSCANA CENTRO

AL 31/12/2016

**Pazienti in follow up post-trapianto
residenti nella USL Toscana centro**

RENE	510
FEGATO	310
CUORE	60
POLMONE	21
PANCREAS	52
Tot.	953

**Paziente con patologia grave
organo/tessuto/cellule**

**Cittadino che aderisce al
progetto di donazione**

**Visita MMG-
PLS**

**Valutazione
specialistica**

**Valutazione
Centro Trapianti**



**INSERIMENTO IN
LISTA ATTESA**

TRAPIANTO

**Post-trapianto
follow-up**

**Reinserimento
sociale e
lavorativo**

**Percorso vivente o post
decesso**

**Valutazione idoneità e
compatibilità**

**Assegnazione
organo/tessuto o
cellule**

Rete Ospedaliera
Aziendale



SOS DONAZIONE E TRAPAINTI
AUSL Toscana Centro

Attività di
Procurement

Legge 91/99

Servizio Gestione
Percorso Trapianti



PARERE 53/2015

Seduta del 9 giugno 2015

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 "Disciplina del Servizio sanitario regionale";

Vista la L.R. 14 dicembre 2005, n. 67 "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio sanitario regionale). Interpretazione autentica dell'articolo 59 della l.r. 40/2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 974 del 27 agosto 2001 "Consiglio sanitario regionale: presa d'atto del regolamento e modifica delibera n. 922/00";

Visto il regolamento del Consiglio Sanitario Regionale approvato nella seduta assembleare del 12 luglio 2011;

Vista la richiesta di parere n. 19/2015 "Proposta di percorso regionale di follow-up post trapianto";

Visto l'Ordine del giorno predisposto dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR);

Vista la normativa statale e regionale in materia;

Ascoltate le precisazioni formulate dai membri dell'Ufficio di Presidenza;

All'unanimità

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE al documento "PERCORSO DI FOLLOW-UP POST-TRAPIANTO IN REGIONE TOSCANA" che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere.

Il referente organizzativo
dr. Mario Barresi



Il Vice Presidente
dr. Antonio Panti



MMG e
SPECIALISTA



CENTRO
TRAPIANTI

MMG

Prenotazioni
CUP

Servizio
Vaccinazioni

Medicina
Legale

Medicina
del Lavoro

Percorsi auto
aiuto metodo
Stanford

Programma
riattivazione
motoria

Programma
dietetico
nutrizionale

Servizio
supporto
psicologico

Servizi
Sociali

Servizio
Gestione
Percorso
Trapianti

Cartella Case Management della persona trapiantata o in lista di attesa

Rev. Giugno 2017

Data di rilevazione:

Operatore:

DATI ANAGRAFICI

COGNOME

NOME

Nato a

()

il

/ /

Residente a

Via/Piazza

Domicilio se diverso dalla Residenza

Tel abit.

Cell.

Cell.

e-mail:

Care-Giver:

DATI CLINICI

TRAPIANTO di:

il:

In LISTA Trapianto di:

da:

Motivo:

Centro Trapianti

Struttura Terr. di Riferimento

Medico Specialista:

Inf. Referente:

MMG

Altre Patologie:

AREA MEDICO/LEGALE

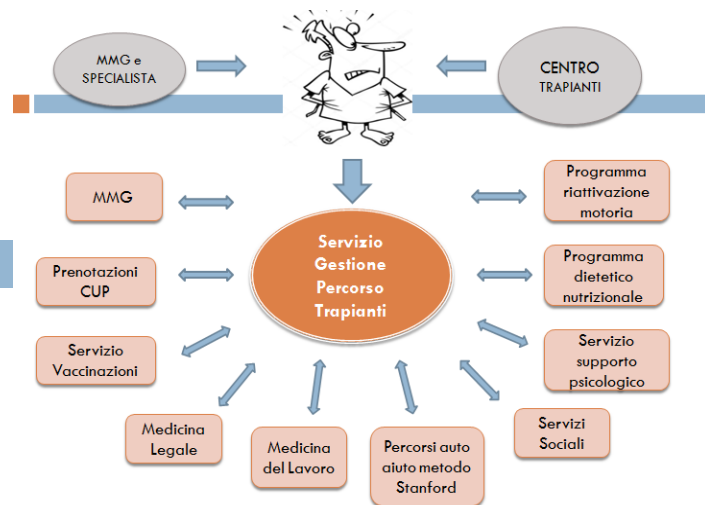
ESENZIONE CODICE INVALID.CIV. %

PATENTE Tipo Validità anni Scad.

Pratiche in corso

Medico Legale di Riferimento

ATTIVAZIONE PERCORSO



AREA SOCIALE/FAMILIARE

Stato Civile:

Nucleo Familiare Convivente:

Familiari di Riferimento non Convivente:

Conosciuto da Servizi Sociali di:

Ass. Sociale di Riferimento:

Tel.:

ATTIVAZIONE PERCORSO

AREA ECONOMICO/LAVORATIVA

Situazione Lavorativa:

Occupazione presso:

Mansione:

Medico Competente

Iscrizione Collocamento Mirato

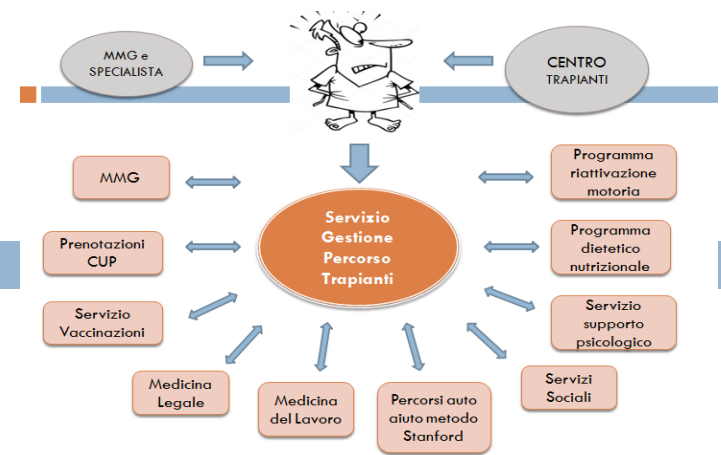
ATTIVAZIONE PERCORSO

AREA RIABILITAZIONE ATTIVAZIONE MOTORIA/SPORTIVA

Centro di Fisioterapia:

Fisioterapista di Riferimento:

Attività Sportiva:



AREA DIETETICO/NUTRIZIONALE

Dietista/Dietologo/Nutrizionista di Riferimento:

Struttura di Riferimento:

ATTIVAZIONE PERCORSO

AREA PSICOLOGICA/PSICHIATRICA

Psicologo/Psichiatra di Riferimento

SERT

CSM

VACCINAZIONI

Vaccinazioni da Pianificare:

ATTIVAZIONE PERCORSO

ATTIVAZIONE PERCORSO

FOLLOW UP PRECOCE

- I primi mesi dopo il trapianto sono i più critici i controlli da parte dello specialista sono frequenti (bisettimanali).
- Il focus è rivolto alla funzionalità dell'organo e al riconoscere precocemente segni e sintomi di:
 - *Rigetto → febbre, dolore e aumento volume del rene, aumento creatinina, riduzione diuresi
 - *Infezioni → dal 2° al 6° mese sono frequenti le i. opportunistiche virali micotiche e parassitarie (CMV, herpes, HPV,...)
 - *Monitoraggio e Dosaggio dell'immunosoppressori

FOLLOW UP TARDIVO

- I controlli diventeranno meno frequenti col passare dei mesi, diminuendo negli anni, fino ad arrivare a due/tre volte l'anno.
- Incoraggiare il paziente a condurre una vita normale mantenendo una stile di vita sano:
 - ✓ Esercizio fisico: dai primi mesi la migliore attività è camminare evitare invece gli sport che possono esporre il rene ad un trauma diretto come il rugby o le arti marziali.
 - ✓ Dieta bilanciata a basso contenuto di grassi e zuccheri ad alto contenuto di fibre. Bere due litri di acqua il giorno. Cibi cotti.
 - ✓ No fumo.
 - ✓ No alcool.
 - ✓ Aderenza terapeutica

IL CASE MANAGEMENT (CM)

- Modello assistenziale utilizzato per la gestione di pazienti con malattie croniche ad alti costi che necessitano di cure multidisciplinari e di una continuità assistenziale ospedale/territorio.
- Rappresenta una modalità di gestione clinico-organizzativa ad elevata complessità.

Garantisce:

- ✓ Continuità assistenziale
- ✓ Erogazione di servizi mirati ai bisogni dell'utente
- ✓ Cure personalizzate
- ✓ Utilizzo di risorse mirate

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

L'ICM garantisce, sia alla persona che a gruppi di popolazione, il coordinamento delle cure lungo un continuum che include

- la prevenzione
- la fase acuta
- la riabilitazione
- le cure a lungo termine

L'ICM è il referente del caso, garantisce la presa in carico dell'utente e della sua famiglia favorendo la loro partecipazione attiva e il coordinamento e la continuità tra i servizi .

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

- La Qualità di vita dopo il trapianto è condizionata dalla sfera EMOTIVA del paziente.

Si hanno le stesse risposte di una malattia invalidante:

- Insicurezza
- Perdita rete sociale
- Riduzione del ruolo attivo e produttivo
- Perdita dell'autostima
- Perdita prestanza fisica
- Il rischio maggiore e più frequente è la NON ADERENZA terapeutica

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

Un paziente che non riesce ad avere comportamenti complianti dopo il trapianto diventa un serio problema.

OBBIETTIVI:

- ELEVATO GRADO DI COMPLIANCE
- INSTAURARE RAPPORTO FIDUCIARIO
- MASSIMA COLLABORAZIONE POSSIBILE

METODO:

- E' LA DECISIONE CONDIVISA CON IL PAZIENTE

Promuovere la...

Consapevolezza

l'Autogestione (Self-Management Support)

Responsabilizzazione (Empowerment)

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

Definizioni:

Aderenza: la misura in cui il comportamento di una persona corrisponde alle raccomandazioni concordate con un professionista della salute per il proprio regime terapeutico.

Compliance terapeutica: manifesta un comportamento dinamico ed oggettivo del paziente che sottolinea, in particolare, l'importanza di stabilire una partnership con il paziente stesso.

Non Aderenza: deviazione dal regime terapeutico prescritto sufficiente per influenzare negativamente l'effetto previsto della terapia.

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

- La mancanza di Compliance, è un segnale di inefficacia della comunicazione e/o inadeguatezza del rapporto.
- Parlando in termini di qualità dell'assistenza, viene letto come un fallimento dell'equipe curante e non come una inefficienza del paziente.

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

Cosa possiamo fare?

- ❑ Partire da una buona comunicazione!
 - “Prima cerca di capire e poi di farti capire”
- ❑ Preparare il colloquio predisponendo il tempo adeguato per effettuarlo
- ❑ Capire quanto il paziente sa già e cosa altro vuole sapere, dividerlo con il paziente e con le sue emozioni e solo dopo questo momento di vicinanza pianificare come procedere insieme.

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

Mettere in atto le abilità di counseling:

- L'accoglienza, trattare con rispetto ciò che dice il paziente
- Prendersi cura
- Negoziare un piano, non solo accertarsi che abbia capito ma quanto sia accettabile e praticabile per lui
- Conoscere il paziente. Esplorare cosa sa già o crede di sapere
- Chiarimenti ulteriori. "C'è qualcosa che vorrebbe sapere di più?"

L'infermiere Case Manager nel follow up trapianto

- Il colloquio professionale è gestito dal sanitario è opportuno che egli conosca quegli atteggiamenti che possono scatenare un conflitto latente.
- Se ci troviamo di fronte a delle resistenze come disconferme, sfida, disattenzione, silenzio evitare di: esprimere giudizi, minacciare, ammonire o minimizzare
- Cercare di superarle esprimendo empatia e sostenendo l'autoefficacia.

In Conclusione

- Il periodo post trapianto è un processo:
- UNICO: ogni esperienza di trapianto è diversa l'una dall'altra
- DELICATO: la persona trapiantata è costretta a resettare il modo di vedere la propria salute
- CRONICO: terapia immunosoppressiva a vita
- DI AUTO CURA per salvaguardare l'organo e la vita stessa
- RESPONSABILITA' morale nei confronti della generosa donazione acquisita.

L'INFERMIERE CASE MANAGER E' LA FIGURA CHIAVE E PIU' APPROPRIATA DI COLLEGAMENTO TRA I PAZIENTI ED I SERVIZI OSPEDALIERI E TERRITORIALI.



Grazie per l'attenzione

*“Tra gli altri benefici,
donare, libera l’anima del donatore”.*

Maya Angelou.